

SOMMARIO

INTRODUZIONE

IL DANNO TANATOLOGICO NEL SISTEMA DI TUTELA MULTILIVELLO DEI DIRITTI DELLA PERSONA	Pag. IX
--	---------

CAPITOLO I

BREVI CENNI SUI DANNI DA PERDITA DEL RAPPORTO PARENTALE E DA MORTE NON ISTANTANEA E SUI PROFILI PROBLEMATICI AD ESSI CONNESSI

1. Il danno da morte e le sue diverse declinazioni.....	Pag. 1
2. Il danno da perdita (o da sconvolgimento) del rapporto parentale	» 9
3. Il “danno da lucida agonia” ed il “danno biologico terminale”.....	» 20
4. I profili problematici delle due categorie di danno ...	» 24
5. Il danno da “coattivo mantenimento in vita” e da “ritardata interruzione del rapporto parentale”	» 25

CAPITOLO II

IL DANNO DA MORTE IMMEDIATA: OLTRE UN SECOLO DI INCERTEZZE DOTTRINALI E GIURISPRUDENZIALI

1. La controversa figura del danno tanatologico: le (dieci) tradizionali (e confutabili) ragioni contrarie al suo riconoscimento	Pag. 33
2. La presa di posizione della sentenza della Corte costituzionale n. 372 del 27 ottobre 1994	» 60
3. I timidi segnali di apertura contenuti in alcune pronunce di inizio secolo della Corte di Cassazione	» 63

CAPITOLO III

I TENTATIVI DI RICONOSCIMENTO DEL DANNO
TANATOLOGICO

1. Le ragioni sostenute dall'orientamento favorevole al riconoscimento della nuova categoria dottrinale: la tesi (poco convincente) del "danno collettivo".....	Pag.	67
2. La (non condivisibile) dottrina del "danno da perdita di <i>chance</i> di sopravvivenza"	»	71
3. La totale apertura al danno tanatologico contenuta nella "sentenza-monografia" n. 1361 del 23 gennaio 2014.....	»	80

CAPITOLO IV

LA RECENTE PRESA DI POSIZIONE DELLE SEZIONI UNITE ED
IL DEFINITIVO SBARRAMENTO NEI CONFRONTI DELLA
FIGURA IN ESAME

1. L'ordinanza n. 5056 del 4 marzo 2014 di rimessione alle Sezioni Unite della questione relativa alla risarcibilità del danno tanatologico.....	Pag.	85
2. La pronuncia della Sezione Lavoro n. 26590 del 17 dicembre 2014 e l'arresto della III Sezione Civile n. 12722 del 19 giugno 2015.....	»	86
3. La presa di posizione assunta con la sentenza delle Sezioni Unite n. 15350 del 22 luglio 2015 (e confermata dalla giurisprudenza successiva della Suprema Corte).....	»	87

CAPITOLO V

IL DIRITTO ALLA VITA ED IL DANNO DA MORTE NEGLI
ORDINAMENTI EUROPEI, NEL SISTEMA CEDU E NEL
QUADRO GIURIDICO DELL'UNIONE EUROPEA

1. Il diritto alla vita ed il danno da morte negli ordinamenti europei.....	Pag.	105
2. I documenti del Consiglio d'Europa a tutela del diritto alla vita ed il danno tanatologico nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo.....	»	135
3. Il diritto alla vita nell'ordinamento giuridico dell'Unione europea e in alcune sentenze della Corte di Giustizia.....	»	155

4. Il danno da morte in Italia alla luce della Legge europea 2015-2016.....	»	176
---	---	-----

CAPITOLO VI

OLTRE LE SEZIONI UNITE ED IN ARMONIA CON LE CARTE
DEI DIRITTI DELL'UOMO

1. I problemi irrisolti dalle Sezioni Unite e la non convincente tesi dell'assenza di un titolare del diritto al momento della lesione.....	Pag.	183
2. L'opportunità di superare la netta distinzione tra diritto alla vita e diritto alla salute.....	»	187
3. Il danno da morte come ipotesi di danno "totale" (ed eventualmente "futuro") all'integrità della persona...	»	195
4. La ricostruzione del danno tanatologico in chiave di danno "biologico irreversibile" da lesioni mortali....	»	201
5. Conclusioni. La necessità di un intervento legislativo che confermi la configurabilità del danno tanatologico e contenga precise indicazioni sul <i>quantum debeat</i>	»	207
Bibliografia.....	Pag.	223